

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RECALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo Grado  
Viale Europa 3 Recale - CE



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO-RECALE  
Prot. 0003287 del 15/09/2023  
I (Uscita)

### Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza

Missione 4: Istruzione E Ricerca – Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-25317

CUP: E24D22003470006

CIG: 99851316C4

### DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTO il D.P.C.M. 30 settembre 2020, n. 166, recante «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione»;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO l'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche»;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del

succitato D.l. 129/2018;

- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «*le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*», specificando tuttavia che, «*per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui [allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006]*»;
- VISTO** l'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che dispone: «*All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»*»;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*»;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*»;
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere*

*generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;*

- CONSIDERATO** in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023, il quale prevede che *«Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;*
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del D.Lgs 36/2023, *«tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori»;*
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97, recante *«Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;*
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129, recante *«Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;*
- CONSIDERATO** in particolare l'art. 4, comma 4, del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, che recita *«Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;*
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (cosiddetto *“Decreto Semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»*, che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera 2), del D.L. 76/2020, che eleva il limite per gli affidamenti diretti *«anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»* a € 75.000,00;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 (cosiddetto *“Decreto Semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- VISTO** in particolare l'articolo 51, comma 1, lettera a), punto 2.1., del D.L. 77/2021, che eleva il limite per gli affidamenti diretti *«anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»* a € 139.000,00;

- VISTO** in particolare l'art. 55, comma 1, lettera b), punto 1, del D.L. 77/2021, che recita *«al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;*
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2., del D.L. 77/2021, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito, risponde testualmente: *«Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato»;*
- VISTO** in particolare, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito, risponde testualmente: *«L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione»;*
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 27/01/2023 di adesione al progetto;
- VISTA** la delibera del collegio docenti n. 30 del 26/01/2023 di adesione al progetto;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;*

- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "*Piano Scuola 4.0*" in attuazione della linea di investimento 3.2 "*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "*Scuola 4.0*" e della linea di investimento 3.2 "*Scuola 4.0*", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom;
- VISTO** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
- VISTO** l'atto di concessione prot. n. AOOGAMBI.REGISTRO UFFICIALE.U. 0042343.17/03/2023 MPI, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 18 del 14/12/2021 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 23 del 27/01/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'anno scolastico 2023;
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura funzionali alla realizzazione dell'iniziativa progettuale senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche, comprendenti, in tutto o in parte, articoli della fornitura (dichiarazione assenza convenzioni Consip acquisita agli atti di questo ufficio con prot. n. 2731 del 25/07/2023), tenuto conto del progetto esecutivo redatto dalla progettista, prof.ssa Gentile Mariantonietta, nominata con lettera di incarico prot. n. 2682 del 15/07/2023;
- VISTA** la Legge n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la sola categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- VISTO** la Legge 208/2015, che, all'art. 1, comma 516, stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
- CONSIDERATA** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi;
- CONSIDERATO** che la predetta indagine conoscitiva, relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire, ha consentito di individuare l'operatore economico IFEP SRL, con sede legale in Via Appia snc presso C/C "IL MOLINO", 80029, SANT'ANTIMO (NA), C.F./P.IVA 05887401213, il quale propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;
- PRESO ATTO** che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

|            |   |
|------------|---|
| VISTA      | la determina a contrarre prot. n. 2732 del 25/07/2023, che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;   |
| VISTA      | la trattativa diretta MEPA n. NG3678563 del 25/07/2023;   |
| VISTA      | l'offerta pervenuta n. OE_NG3678563_LO_NP802452 del 28/07/2023;   |
| PRESO ATTO | che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;  |
| VISTA      | la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;  |
| VISTO      | l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;   |
| VISTA      | la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa;</li> <li>• la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della Legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni";</li> <li>• la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della Legge 68/1999 (disabilità);</li> <li>• le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;</li> <li>• la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità ex artt. 94-95 nonché dei requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari ex artt. 96-97-98-100 del D.Lgs. 36/2023, rilasciata sul modello telematico DGUE;</li> <li>• la dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;</li> <li>• la dichiarazione in merito alle certificazioni DNSH e le relative schede compilate;</li> <li>• la dichiarazione in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM);</li> <li>• i certificati di iscrizione al registro RAEE dei produttori/distributore;</li> <li>• l'impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53-106 del D.Lgs. 36/2023;</li> </ul> |
| VISTO      | l'art. 17 comma 9 del D.Lgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;  |
| VISTE      | le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi degli artt. 94-95 del D.Lgs. 36/2023 effettuate dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE;  |

- PRESO ATTO** della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
- PRESO ATTO** del certificato di iscrizione al RAEE dei produttori delle apparecchiature AEE inserite nel materiale offerto ovvero, in alternativa, dell'iscrizione al RAEE dello stesso operatore economico in qualità di distributore con marchio proprietario
- PRESO ATTO** della dichiarazione del possesso dei requisiti CAM per i prodotti richiesti;

## DECIDE

### Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, all'operatore economico **IFEP SRL, con sede legale in Via Appia snc presso C/C "IL MOLINO", 80029, SANT'ANTIMO (NA), C.F./P.IVA 05887401213**, per la fornitura dettagliata nell'allegato capitolato del progetto esecutivo.

### Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2 è determinato in € 85.061,00 al netto dell'IVA al 22% se dovuta.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2023, sul capitolo di spesa A03/22 – Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 – Next digital classroom – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25317 - CUP: E24D22003470006, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

### Art. 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50, è stata richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione del mancato ottenimento di uno sconto congruo al valore definito (5%) per la garanzia definitiva.

### Art. 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

### Art. 6

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico prof.ssa De Matteis Matriona

**Il Dirigente Scolastico**

*f.to prof.ssa Matriona De Matteis*

*L'originale, firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e relative norme tecniche, è tenuto presso l'Ufficio scrivente*